



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data - **1 APR. 2014** Protocollo N° *137666* Class: *E.740.04.1* Prat. Fasc. Allegati N° *1*

Oggetto: . Check list per controlli anagrafe - integrazioni

PEC

Ai Responsabili dei servizi Veterinari
delle AZ-ULSS del Veneto

Ai referenti in materia di anagrafe animali
delle AZ-ULSS del Veneto

e, p.c. Al Laboratorio Gestione Banche Dati ed Anagrafe
Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie
Viale dell'Università 10

Ad AVEPA
Via Nicolò Tommaseo

LORO SEDI

In riferimento alla nota del Ministero della Salute prot.n. DGSAF 3115 del 14.02.2014, che si allega alla presente, nell'ottica di mantenere l'uniformità delle check list sul territorio regionale, le stesse dovranno essere aggiornate con le seguenti diciture:

- **"I risultati dei presenti controlli verranno utilizzati anche per verificare il rispetto dei criteri alla base dell'erogazione degli aiuti comunitari"**
- **"I controlli sono di regola effettuati senza preavviso (Reg. CE 1082/2003, Reg CE 1505/2006, Reg CE 882/2004). L'eventuale preavviso non ha superato le 48 ore. Specificare di seguito motivo, data e modalità con cui è stato notificato il preavviso"**

Il modello di check list integrato con le suddette diciture è scaricabile dal sito www.crev.it/BancheDati/Anagrafe_Zootecnica/manualistica. Il modello è stato aggiornato anche con l'aggiunta del criterio di rischio "casuale" per la scelta dell'allevamento, che è stato aggiunto in Banca Dati Nazionale per indicare gli allevamenti del campione obbligatorio casuale. Si coglie infine l'occasione di allegare delle istruzioni utili per uniformare la compilazione delle check list.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DI SEZIONE

~~Dott. Giorgio Cester~~

MB

SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia Tel. 041/2791417-3188 - Fax 041/2791330-1374

PEC: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

INDICAZIONI COMPILAZIONE CHECK LIST

Si riportano di seguito alcune indicazioni di base per la corretta compilazione della check list affinché l'organismo pagatore disponga di tutti gli elementi per potere applicare quanto previsto dalla condizionalità.

1. Il numero della check list deve essere un numero **progressivo ed univoco per AZ-ULSS in relazione all'anno di attività ed alla specie cui si riferisce.**

In attesa di una definizione ufficiale da parte del Ministero il numero sarà così strutturato:

<u>CONTROLLO SISTEMA IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEI BOVINI - CHECK LIST N°</u>		
Bovini <input type="checkbox"/>	Bufali <input type="checkbox"/>	Altri Bovidi <input type="checkbox"/>
REGIONE _____	ASL _____	DISTRETTO _____

Bovini

ASL	ANNO	PROGRESSIVO
0 1	2 0 1 4	0 0 1
0 1	2 0 1 4	0 0 2

Suini

ASL	ANNO	PROGRESSIVO
0 1	2 0 1 4	0 0 1
0 1	2 0 1 4	0 0 2

Ovi-Caprini

ASL	ANNO	PROGRESSIVO
0 1	2 0 1 4	0 0 1
0 1	2 0 1 4	0 0 2

Per garantire l'univocità del numero, lo stesso potrà essere attribuito al momento della programmazione dei controlli.

- Il **codice stalla** e la **denominazione** dell'allevamento devono essere scritti in maniera corretta. In caso di errore si dovrà barrare il dato errato, siglando la barratura, e riscrivere a fianco l'informazione esatta.
- Il campo **TOTALE CAPI EFFETTIVAMENTE PRESENTI IN ALLEVAMENTO** deve essere sempre compilato e la stessa informazione sarà riportata sul campo **TOTALE CAPI PRESENTI IN ALLEVAMENTO** (riquadro verifica identificazione capi)

TOTALE CAPI EFFETTIVAMENTE PRESENTI IN ALLEVAMENTO	<input type="text"/>
Totale capi risultanti al censimento annuale (ultimo censimento anno.....)	<input type="text"/>

- In caso di check list caprina o suina compilare anche il campo **Totale capi risultanti al censimento annuale (ultimo censimento anno...)**
- Spuntare sempre il criterio di rischio utilizzato** per la selezione dell'allevamento da controllare, perché all'allevatore il motivo del controllo deve essere comunicato al momento dell'effettuazione del controllo. Per quanto attiene al **campione obbligatorio anno 2014**, per gli allevamenti i cui CUAAs sono stati estratti come **campione casuale**, occorre indicare il **criterio di rischio "casuale"**, per gli allevamenti con **irregolarità nel 2012**, occorre **selezionare il criterio "infrazioni riscontrate negli anni precedenti"**.

Selezionare il criterio di rischio utilizzato per la selezione dell'allevamento sottoposto a controllo (selezionare una sola delle opzioni disponibili):	
<input type="checkbox"/>	Altre indagini degli organi di polizia giudiziaria
<input type="checkbox"/>	Cambiamenti della situazione aziendale
<input type="checkbox"/>	Comunicazione dei dati dell'azienda all'a.c.
<input type="checkbox"/>	Implicazioni per la salute umana e animale, prec. focolai
<input type="checkbox"/>	Indagine relativa all'igiene degli allevamenti
<input type="checkbox"/>	Indagine relativa alle frodi comunitarie
<input type="checkbox"/>	Infrazioni riscontrate negli anni precedenti
<input type="checkbox"/>	Numero di animali
<input type="checkbox"/>	Proroga alla marcatura entro 6 mesi
<input type="checkbox"/>	Segnalazione di irregolarità da impianto di macellazione
<input type="checkbox"/>	Variazioni dell'entità dei premi
<input type="checkbox"/>	Casuale (Random)

- TOTALE CAPI PRESENTI IN ALLEVAMENTO:** indicare il numero totale di capi presenti in allevamento, naturalmente sul campo della specie dell'allevamento per cui si sta effettuando il controllo. Il valore sarà uguale a quanto scritto sull'informazione precedente **TOTALE CAPI**

EFFETTIVAMENTE PRESENTI IN ALLEVAMENTO

ELEMENTI DI VERIFICA		
VERIFICA IDENTIFICAZIONE CAPI		
TOTALE CAPI PRESENTI IN ALLEVAMENTO (per specie)	bovini	bufalini

7. **TOTALE CAPI CONTROLLATI – NUMEROSITA' CAMPIONE:** riportare il numero esatto di animali controllati non la percentuale

TOTALE CAPI CONTROLLATI - NUMEROSITA' CAMPIONE (per specie) (art. 1 del Regolamento UE 1034/2010)	bovini	bufalini
--	--------	----------

8. **Numero totale di capi privi di qualsiasi elemento di identificazione:** considerare in questo caso come elementi di **identificazione solo i marchi auricolari**. Gli animali, che al momento del controllo risultano non essere stati ancora marcati perché sotto età, non vanno indicati come capi privi di qualsiasi elemento di identificazione

Numero totale di capi privi di qualsiasi elemento d'identificazione (1) (marchi auricolari/registro aziendale/passaporto/registrazione in BDN)	bovini	bufalini
Numero di capi privi di uno o più elementi d'identificazione (2) (marchi auricolari o registro aziendale o passaporto o registrazione in BDN)	bovini	bufalini

9. **Numero di capi privi di uno o più elementi di identificazione:** considerare in questo caso come elementi di identificazione **solo i marchi auricolari**. Se durante il controllo vengono trovati degli animali privi di un marchio ma l'allevatore dimostra di avere già effettuato l'ordine del duplicato, non bisogna segnalare l'anomalia.

Numero di capi privi di uno o più elementi d'identificazione (2) (marchi auricolari o registro aziendale o passaporto o registrazione in BDN)	bovini	bufalini
---	--------	----------

10. Indicare sempre la presenza o meno del registro d'azienda e in caso affermativo specificare la tipologia del registro. Se in allevamento non è presente il registro d'azienda, non vanno segnalate anche incongruenze del registro.

VERIFICA REGISTRO AZIENDALE			
Presenza del registro d'azienda	si <input type="radio"/>	no <input type="radio"/>	(3)
Registro informatizzato in BDN <input type="radio"/>	Registro informatizzato in azienda <input type="radio"/>	Registro cartaceo <input type="radio"/>	
Incongruenze del registro d'azienda (4)	si <input type="radio"/>	no <input type="radio"/>	n. capi interessati <input type="text"/>

11. Se un animale risulta essere privo di passaporto non deve essere considerato anche un animale con anomalie dei passaporti. I vitelli senza passaporto perché sotto età non vanno indicati nel numero totale di capi privi di passaporto. NON è una anomalia.

VERIFICA PASSAPORTI		
Numero totale di capi privi di passaporto (6)	bovini	bufalini
Numero totale di capi con anomalie dei passaporti (6)	bovini	bufalini

12. Compilare **sempre** il campo **TOTALE CAPI CON ANOMALIE**, trattasi di un campo **riepilogativo**, dove va riportato il **NUMERO** distinto di animali per i quali è stata rilevata almeno una irregolarità. Il valore di questo campo non può essere inferiore a nessuno dei campi precedenti che segnalano un'irregolarità. Nel caso in cui per lo stesso capo siano state riscontrate più irregolarità, il capo andrà conteggiato una sola volta. Risulta più semplice calcolare il numero totale di animali dopo la compilazione dell'allegato 2

TOTALE CAPI CON ANOMALIE (per specie)	bovini	bufalini
anomalie identificazione + anomalie registro + anomalie notifiche + anomalie passaporti		

13. Allegato 2: **trascrivere i codici delle marche auricolari (ove previsto) di TUTTI gli eventuali capi in anomalia con i relativi codici di anomalia** riportati in legenda.

ALLEGATO 2 - IDENTIFICAZIONE CAPI IN ANOMALIA					
DATA DI NASCITA			SESSO	CODICE DI IDENTIFICAZIONE DEI CAPI CON IRREGOLARITA'	CODICE ANOMALIA
Giorno	Mese	Anno			Riportare i codici corrispondenti alle anomalie riscontrate
				3 capi IT999TV020	I23, I40
				6 capi IT999TV362	I23



PRESCRIZIONI/AZIONI CORRETTIVE E SANZIONI	
PRESCRIZIONI / AZIONI CORRETTIVE	Regolarizzare la documentazione aziendale entro giorni
Regolarizzare la registrazione e l'identificazione dei capi entro giorni	Intenzionalisti SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
L'azienda sarà oggetto di nuovo controllo, senza preavviso, per la verifica degli adempimenti a quanto prescritto.	
SANZIONI APPLICATE	Amministrativa pecuniaria n. capi interessati <input type="checkbox"/>
Blocco movimentazioni n. capi interessati <input type="checkbox"/>	Sequestro capi n. capi interessati <input type="checkbox"/>
Altro: <input type="checkbox"/>	Abbatimento capi n. capi interessati <input type="checkbox"/>
NOTE/OSSERVAZIONI DEL CONTROLLORE	
NOTE/OSSERVAZIONI DEL DETENTORE	
NOTE PER LA COMPILAZIONE	
Verificare, comparando con quanto contenuto nella stampa dei dati registrati nella banca dati nazionale, la correttezza delle informazioni relative all'azienda e all'allevamento con particolare riferimento alle coordinate geografiche, alla capacità, tipologia della struttura, orientamento produttivo e tecnica produttiva. In caso di informazioni non esatte o mancanti, provvedere alle eventuali correzioni utilizzando le apposite funzioni di aggiornamento della BDN. Intenzionalità: rispetto alle infrazioni riscontrate, valutarne l'eventuale carattere di intenzionalità, indice di maggiore gravità dell'infrazione stessa. In Allegato 1: legenda con le voci specifiche relative alle tipologie di irregolarità riscontrabili alle quali fare riferimento per la compilazione. In Allegato 2: Tabella in cui trascrivere i codici delle marche auricolari degli eventuali capi in anomalia. In Allegato 3: Tabella di verifica dell'esecuzione delle Prescrizioni/Azioni correttive assegnate all'allevatore.	

14. In caso di esito sfavorevole, trascrivere sempre le sanzioni e/o le prescrizioni/azioni correttive applicate all'azienda. La mancata compilazione rende il controllo privo di esito. Nel caso in cui vengano prescritte delle azioni correttive deve necessariamente essere compilato anche l'allegato 3.

ALLEGATO 3 - VERIFICA ESECUZIONE PRESCRIZIONI / AZIONI CORRETTIVE	
<i>da effettuare dopo la scadenza del tempo assegnato e prima di rendere definitivo il risultato del controllo</i>	
PRESCRIZIONI/AZIONI CORRETTIVE ESEGUITE:	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> data di verifica
-----	-----
Firma detentore	Firma controllore
NOTA - La mancata esecuzione da parte dell'Azienda delle Prescrizioni/Azioni correttive comporta l'applicazione di sanzioni e/o riduzioni relative al rispetto dei requisiti di Condizionalità	

L'allegato 3 della checklist deve essere compilato SOLO se inizialmente era stata prescritta all'azienda un'azione correttiva, al fine di verificarne la corretta esecuzione. L'allegato va compilato anche in caso di sola verifica amministrativa per l'esecuzione di

prescrizioni/azioni correttive, senza necessità che il controllore si rechi nuovamente presso la sede dell'azienda (es. notifica in ritardo). In questo caso bisogna comunque indicare che le prescrizioni sono state eseguite e scrivere la data di verifica che in questo caso sarà uguale alla data del controllo.

Si ricorda che in tutti gli altri casi di prescrizione, il tempo dato all'allevatore non può in ogni caso superare i 15 giorni per la regolarizzazione e che il controllo dell'avvenuta regolarizzazione deve essere fatto entro breve tempo dopo la scadenza data all'allevatore.

15. Compilare data del controllo, cognome e nome del controllore e far firmare. I controlli vanno fatti senza preavviso. Nel caso **ECCEZIONALE** in cui sia stato dato un preavviso **MAI SUPERIORE ALLE 48 ORE** bisogna dettagliarlo (l'avviso deve essere notificato all'allevatore) e motivarlo (es. animali da catturare).

I risultati dei presenti controlli verranno utilizzati anche per verificare il rispetto dei criteri alla base dell'erogazione degli aiuti comunitari																	
I controlli sono di regola effettuati senza preavviso (Reg. CE 882/2004, Reg. CE 1082/2003, Reg. CE 1505/2006). L'eventuale preavviso non ha superato le 48 ore. Specificare di seguito motivo, data e modalità con cui è stato notificato il preavviso.																	
DATA CONTROLLO:	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20px; border: 1px solid black; text-align: center;"> </td> <td style="width: 20px; border: 1px solid black; text-align: center;"> </td> <td style="width: 20px; border: 1px solid black; text-align: center;"> </td> <td style="width: 20px; border: 1px solid black; text-align: center;"> </td> <td style="width: 20px; border: 1px solid black; text-align: center;">2</td> <td style="width: 20px; border: 1px solid black; text-align: center;">0</td> <td style="width: 20px; border: 1px solid black; text-align: center;">1</td> <td style="width: 20px; border: 1px solid black; text-align: center;"> </td> </tr> <tr> <td style="text-align: center; font-size: small;">Giorno</td> <td style="text-align: center; font-size: small;">Mese</td> <td colspan="6" style="text-align: center; font-size: small;">Anno</td> </tr> </table>					2	0	1		Giorno	Mese	Anno					
				2	0	1											
Giorno	Mese	Anno															
COGNOME E NOME DEL CONTROLLORE	<input style="width: 100%; height: 20px;" type="text"/>																
FIRMA DEL DETENTORE/PROPRIETARIO	FIRMA DEL CONTROLLORE																



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA, DELLA SICUREZZA ALIMENTARE E DEGLI ORGANI COLLEGIALI PER LA TUTELA DELLA SALUTE
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI VETERINARI

Ufficio II ex DGSA - Sanità animale ed anagrafi:
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

0003115-14/02/2014-DGSAF-COD_UO-P

Trasmissione elettronica
N. prot. DGSAF in Docspa/PEC

Registro -
Allegati:

REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE	
U.P. VETERINARIA	
Data di arrivo	
Data registraz.	27 FEB. 2014
Prot. n.	84445
E.900	

Alle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano

E p.c.
Al CSN c/o Abruzzo e Molise "G. Caporale"
protocollo@pec.izs.it

Ad AGEA Coordinamento
aci@certificata.agea.gov.it

OGGETTO: integrazione check list controlli di condizionalità

Si informano codeste Regioni e province autonome che la Commissione Europea nel corso dello svolgimento di alcuni audit condotti in Italia in materia di controlli di condizionalità ha evidenziato che nelle check list utilizzate dalle autorità di controllo (compresi quindi i Servizi Veterinari) non risultano informazioni circa la gestione del preavviso e né tantomeno l'avvertenza che i risultati di quell'attività di controllo potranno essere utilizzati anche per la gestione della condizionalità.

Ciò premesso, si rende necessario integrare le check list utilizzate per l'effettuazione dei controlli di condizionalità con dette informazioni e più specificatamente:

- l'indicazione se sia stato dato o meno il preavviso del controllo tenuto conto che in genere i controlli sono da effettuarsi senza preavviso o, se necessario, con un preavviso massimo di 48 ore (in caso positivo specificare data e modalità con cui questo è stato comunicato);
- l'indicazione che i risultati dei controlli saranno utilizzati anche ai fini dell'applicazione del regime di condizionalità (in modo che l'operatore sia informato di tale possibile finalità).

Le suddette informazioni dovranno essere presenti e adeguatamente compilate nelle check list per il controllo del benessere negli allevamenti di suini, vitelli e altre specie nonché di galline ovaiole e polli da carne e nelle check list del sistema I&R di bovini e bufalini, ovini e caprini e suini e in ogni altra check list riguardante i controlli che rientrano negli atti di applicazione della condizionalità.

Nelle more che dette modifiche siano apportate ai modelli disponibili online nell'applicativo Controlli del sistema VETINFO si prega di voler integrare (anche manualmente) con dette informazioni le check list attualmente in uso.

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs.39/1993

Si coglie l'occasione per ricordare la scadenza **del 28 febbraio 2014** entro cui bisogna completare la registrazione nell'applicativo *Controlli* del sistema VETINFO di tutte le informazioni richieste in merito ai controlli effettuati nell'anno 2013 (Benessere animale e Anagrafe). A tal proposito si informa che nell'applicativo *Controlli* del sistema VETINFO è stata predisposta un'apposita funzionalità che dovrà essere utilizzata per effettuare il download nel sistema dei files pdf dei verbali di controllo (almeno quelli riguardanti i controlli in cui sono stati riscontrate non conformità).

Ringraziando per l'attenzione si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

D'ORDINE DEL
DIRETTORE GENERALE
F.to Carla Campagnoli*

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs.39/1993